



AGENTI DI



PASSATO

L'associazione nacque sotto il nome di Ana. Da allora numerose conquiste

Da 90 anni a fianco degli agenti

Nel 1939 il primo accordo nazionale per la categoria

DI MARIO VALDO

Tutto ebbe inizio quasi novant'anni fa. Correva il 1919, quando venne posata la prima pietra a favore degli agenti di assicurazione italiani: l'associazione nacque sotto il nome di Ana (Associazione nazionale agenti). E nel 1939 ci fu il primo accordo nazionale per la categoria. La storia si ravviva nei primi anni 50, con la stipulazione dell'accordo nazionale agenti del 10 ottobre 1951, con efficacia erga omnes, che rappresentò una vera e propria base su cui costruire le successive contrattazioni di categoria. E l'istituzione dalla Convenzione nazionale Casse di previdenza, data

Il nome Sna nasce nel 1973 e rappresenta, a oggi, il 40% degli agenti

re la denominazione sotto la quale tutt'oggi si riconoscono il 40% degli agenti di assicurazione italiani: ovvero, lo Sna (Sindacato nazionale agenti di assicurazione), che nasce, come nome, nel 1973. E che rappresenta la categoria in tutti gli enti e organismi, nazionali e internazionali, dove si trattano problemi che interessano direttamente o indirettamente gli agenti di assicurazione e, più in generale, il settore assicurativo. Due anni dopo, il 29 novembre 1975, viene costituita la Cassa pensione agenti (oggi fondo). A chiudere gli anni 70 della storia della categoria, il 7 febbraio 1979 è istituito l'Albo agenti di assicurazione (legge n. 48), in forza del quale il sindacato partecipa, oggi, alla Commissione nazionale Albo agenti presso il ministero dell'Industria, del commercio e dell'artigianato nonché alle commissioni provinciali in seno alle camere di commercio. Lo Sna, tramite decreto ministeriale del 16 marzo 1989, ha fatto parte del comitato per lo studio dei canali di distribuzione dei prodotti assicurativi. E al 1990 risale l'affiliazione alla Confederazione generale italiana del commercio, del turismo e dei servizi



(Confcommercio), nell'ambito del comitato nazionale servizi. L'autunno del 1997 rappresenta un momento cruciale di unione per la categoria, che scese in piazza per richiamare l'attenzione sull'azione di ristrutturazione intrapresa dal Gruppo Fondiaria, volta a tagliare di netto le provvigioni degli agenti, senza in cambio ridurre i costi per l'assicura-

Il caso

Quell'autunno caldo del '97

Lo Sna, nell'autunno del 1997, attraverso due grandi manifestazioni nazionali a Firenze e Milano, intendeva richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica sull'azione di ristrutturazione intrapresa dal Gruppo Fondiaria, tesa a operare una drastica riduzione delle provvigioni spettanti agli agenti, senza che a ciò conseguisse una corrispondente riduzione dei costi per l'assicurato. Alla base della mobilitazione stava il fatto che le compagnie del Gruppo avevano revocato oltre un centinaio di agenti per non aver accettato le

La storia degli agenti in pillole

- 1939 Primo accordo nazionale agenti di assicurazione
- 1951 Stipula dell'accordo nazionale agenti, con efficacia erga omnes, come base per le successive contrattazioni di categoria
- 1953 Viene istituita la convenzione nazionale casse di previdenza
- 1975 Viene costituita la cassa pensione agenti (ora fondo),
- 1979 Viene Istituito l'albo agenti di assicurazione, legge n. 48
- 1997 Vertenza inerente le revoche del gruppo fondiaria, gestita dallo Sna, trova una favorevole soluzione (ed. Vertenza Gavazzi),
- 1998 Con decreto del ministero delle finanze, "viene riconosciuta la rilevanza nazionale dello Sna,
- 1996 Trova positiva soluzione la vertenza sulla regolarizzazione delle società di fatto-coagenzie, con riconoscimento delle tesi Sna da parte del ministero delle finanze
- 2003 Viene istituito il tavolo paritetico con l'Ania per la messa a punto del plurimandato
- 2003 Viene siglato il nuovo accordo nazionale agenti di assicurazione
- 2005 Sna ottiene significative modifiche della Circolare 551/D in materia di trasparenza dei contratti di assicurazione sulla vita
- 2005 Sna ottiene importanti variazioni dei passaggi fondamentali, riguardanti

to. Lo Sna ottenne la sottoscrizione di un protocollo d'intesa che fissava rigide regole a tutela della categoria. Al 27 febbraio 1998, poi, risale il decreto del ministero delle finanze, che riconosce la rilevanza del sindacato a livello nazionale. Nel 2003 viene istituito il tavolo paritetico con l'Ania (Associazione nazionale fra le imprese assicuratrici) per la messa a

punto del plurimandato e, infine, nel 2005, lo Sna ottiene delle variazioni dei passaggi fondamentali, riguardanti gli agenti, contenuti nel Codice delle assicurazioni private. Lo Sna è oggi composto da 119 sezioni provinciali e 45 gruppi aziendali. Gli agenti iscritti all'albo al 31/12/04 erano 22.746 in I sezione (agenti con mandato) e 12.794 in II sezione.

torsioni nei confronti degli agenti maggiormente impegnati in ambito sindacale, il riconoscimento degli Accordi aziendali sottoscritti. Aggiungiamo che, da quegli avvenimenti, la maggior parte dei gruppi agenti si astenne dal sottoscrivere con le proprie mandanti patti integrativi che prevedessero riduzioni provvisorie per i propri associati e che, nel contempo, le imprese rinunciarono a reiterare il pugno di ferro nei confronti delle proprie reti agenziali. Da questa azione sindacale di grande successo, derivò un maggior attaccamento della Categoria verso l'organizzazione sindacale e un significativo incremento delle iscrizioni.